

Repertorio generale n. **178/2020** del **03/11/2020**

Fascicolo **1.19.2015/7**

OGGETTO: Conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore del Progetto Welfare metropolitano e *rigenerazione urbana all'arch. Isabella Susi Botto.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- l'art. 1, c. 8 della L. 56/2014 in base al quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente e, tra gli altri, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 44 del Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamati i propri decreti:

- R.G. 161/2018 del 4/07/2018 con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza dal 1° ottobre 2018;
- R.G. 174/2018 del 18/7/2018 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti della Città metropolitana di Milano con contratto a tempo indeterminato gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;
- R.G. n. 187/2019 del 28/11/2019 con il quale è stato da ultimo modificata la macrostruttura della Città metropolitana di Milano a seguito dell'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente approvato dal Consiglio metropolitano il 27/11/2019;

Atteso che le Direzioni di progetto sono costituite per il conseguimento di obiettivi strategici che richiedono una forte integrazione tra risorse appartenenti a diversi Settori e servizi, anche di Direzioni diverse fra loro, ed in particolare, la Direzione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana aggrega e coordina sotto la propria regia un insieme di progetti sviluppati dai Comuni proponendo una visione strategica di riferimento;

Richiamato il proprio decreto R.G. n. 224/2019 del 23/12/2019 con il quale si attribuiva l'incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del Tuel, all'arch. Isabella Susi Botto quale Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana;



Città
metropolitana
di Milano

Dato atto che la posizione dirigenziale del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana risulta attualmente vacante a seguito della cessazione dell'incarico ex art. 110, comma 2 del Tuel;

Considerata la necessità di procedere al conferimento di tale incarico dirigenziale al fine di assicurare la continuità nella gestione dei progetti inclusi nel c.d. "bando periferie", nonché nella realizzazione delle iniziative Remix e Valo.Ri, identificate nel Piano strategico del territorio metropolitano fra i dieci progetti strategici;

Verificato la disponibilità dell'arch. Isabella Susi Botto - che nel frattempo ha assunto, a seguito di concorso pubblico, l'incarico di Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale - a ricoprire l'incarico *ad interim* di Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana;

Valutata l'idoneità della stessa - anche con riferimento ai parametri previsti al 2° comma dell'art. 49 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - a ricoprire il ruolo di Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana sulla base sia dell'esperienza professionale maturata in ambito di riqualificazione del territorio sia della conoscenza approfondita dell'area vasta metropolitana e della sua rete di governance;

Ritenuto quindi procedere celermente all'affidamento di tale incarico dirigenziale *ad interim*;
Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertati attraverso il sistema di valutazione della Città metropolitana, come previsto dall'art. 21, c. 1, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Precisato che la dirigente sopraindicata non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 come risulta da autodichiarazione, prot. n. 186505 del 2/11/2020, conservata in atti;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i.
- la legge 7/4/2014, n. 56, e in particolare il comma 50 dell'articolo unico della legge;
- le leggi regionali: 8/7/2015, n. 19 e 12/10/2015, n. 32 che dettano disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- lo statuto della Città metropolitana di Milano;
- il D.Lgs. 30/3/2011, n. 165 e s.m.i.
- il regolamento (UE) 2016/679 del 27/4/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.Lgs. 150/2009;
- il DL 174/2012 convertito in L. 213/2012;
- la legge 190/2012;



Città
metropolitana
di Milano

- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con particolare attenzione all'art. 44 "conferimento di incarichi dirigenziali";
- il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente ;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente - triennio 2020/2022, approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020;

Visto e richiamato il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) dell'area dirigenza del 18/12/2018;

Su proposta del Segretario Direttore Generale della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di conferire all'arch. Isabella Susi Botto l'incarico *ad interim* di Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana a decorrere dalla data del presente atto e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;
2. di dare atto che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco metropolitano, la dirigente continuerà ad esercitare le relative funzioni come disposto dal presente provvedimento fino a diversa determinazione del Sindaco neo-eletto;
3. di dare atto altresì che per l'incarico ad interim compete alla dirigente il trattamento economico previsto all'art. 10 "retribuzione di risultato" del citato CCDI;
4. la contestuale delega alla dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito delle competenze risultante dal Registro del Titolare dell'Ente, nonché delegando la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/279 del 24 aprile 2016, anche con l'ausilio e la consulenza del Responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;
5. la dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;



**Città
metropolitana
di Milano**

6. il conferimento alla dirigente sopra indicata delle competenze previste dalla normativa e dai regolamenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.

Il Segretario Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Giuseppe SALA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: *dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)*

La sottoscritta **Isabella Susi Botto**, in merito alla proposta conferimento dell'incarico *ad interim* di:

- **Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

¹ Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

² Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

La sottoscritta è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data 2 novembre 2020

Firma Isabella Susi Botto

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 2 novembre 2020

Firma Isabella Susi Botto

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE
AGLI ATTI (prot. n. 186505 del 2/11/2020)